



**COMUNE DI MARTANO**  
**PROVINCIA DI LECCE**

**STABILIMENTO INDUSTRIALE SPRECH**

**INSEDIAMENTO PRODUTTIVO  
IN LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE A MARTANO**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)  
PER LO SCARICO DELLE ACQUE METEORICHE DI  
DILAVAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO  
REGIONALE NR. 26/2013 E DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA  
AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.LGS 152/2016 E SMI E PER LO  
SCARICO DELLE ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE  
DOMESTICHE IN SUB-IRRIGAZIONE**



**RISPOSTE ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI**  
nota: Protocollo N.0005319/2025 del 06/02/2025

All./Tav.:

**AUA-R.01**

Scala:1:---

Committente:



**SPRECH s.r.l.**  
Sig. Pasquale Rescio

Progettazione: ing. Giuseppe Miceli



Revisione N. 01 - Marzo 2025

In riferimento alla nota della Provincia di Lecce prot. N. 5319 del 06.02.2025 **punto 2**, di seguito si anticipano brevemente le tavole e le relazioni allegate per soddisfare le richieste integrazioni:

- 1) sono stati integrati gli elaborati grafici con i disegni di sezione delle vasche di pretrattamento (TAV 5A e TAV 5B);
- 2) gli elaborati di riferimento per i sistemi di captazione sono le TAV 2 e TAV 3;
- 3) sono stati integrati gli elaborati grafici con le sezioni longitudinale e trasversali (TAV 6 e TAV 7);
- 4) sono stati integrati gli elaborati grafici con i particolari relativi alle cabine di verniciatura (TAV 8 e TAV 9).

Si precisa inoltre che la fase di asciugatura avviene in forno statico: il nastro trasportatore porta la bilancella all'interno del forno, qui viene agganciata da uncini e traslata lateralmente sino a completamento della fase di asciugatura. A termine ciclo, la bilancella viene nuovamente agganciata al nastro trasportatore che la accompagna fuori dal forno di asciugatura e la predispone per la fase successiva.

Relativamente ai sistemi di filtraggio, di seguito si riporta un breve elenco dei punti di emissione e dei relativi filtri e si rimanda alla relazione tecnica per ogni dettaglio:

p.to E1 – scarico fumi di combustione – filtro non previsto

p.to E2 – scarico vapore acqua – filtro metallico di tipo G2

p.to E3 – scarico fumi di combustione – filtro non previsto

p.to E4 – scarico fumi di combustione – filtro non previsto

p.to E5 – emissioni forno di polimerizzazione – filtro non previsto

p.to E6 – emissioni da filtro cabina verniciatura – filtro a cartuccia

p.to E7 – emissioni da filtro cabina di verniciatura – filtro a cartuccia

Per i punti di emissione E6 ed E7, sebbene provenienti da filtro a corredo di cabine di verniciatura, non è possibile il convogliamento verso un unico punto di emissione a causa della complessità dell'impianto stesso e degli attraversamenti dei binari che obbligano ad installazioni separate.

Infine, in riferimento alle vasche del tunnel di pre-trattamento si precisa che le stesse hanno una dimensione pari a 2x2,5x0,8 metri con riempimento massimo sino ad altezza 0,75 metri. Pertanto se ne ricava un volume pari a 3,75 mc. Considerato che le vasche in cui sono contenute sostanze utili ai fini del trattamento sono 5 (sgrassaggio 1 e 2, disossidazione 1 e 2, conversione) se ne deduce che il volume massimo di soluzione chimica circolante nell'impianto è pari a  $3,75 \times 5 = 18,75$  mc.

Sempre in riferimento al tunnel di pre-trattamento ed alle vasche con soluzione chimica, si specifica che l'aspirazione dei vapori è presente solo per le fasi di sgrassaggio 1 e 2 in quanto le uniche riscaldate a temperatura di circa 50°C (cfr punto di emissione E2\*\*\* relazione tecnica pag.4). Le restanti fasi di disossidazione 1 e 2 e conversione, avvengono a temperatura ambiente e pertanto non sussiste la generazione di vapori tali da rendere necessaria una aspirazione.